

PUA - Politica di Uso Accettabile

Integrazione al Regolamento di Istituto in merito alla Sicurezza Informatica ed Uso Consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella scuola

Contenuti

- 1 - I vantaggi di Internet a scuola
- 2 - Le strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC
- 3 - Comportamento responsabile in rete: riconoscimento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet
- 4 - Norme e linee guida per l'uso delle TIC
 - 4.1 Regole di utilizzo di servizi e-mail.
 - 4.2 Gestione dei siti web e dei blog della scuola, eventuali altre pubblicazioni in rete.
 - 4.3 Mailing list con il moderatore, gruppi di discussione e chat room
 - 4.4 Altre tecnologie di comunicazione
- 5 - Legislazione vigente sui Diritti d'Autore
- 6 - Netiquette
- 7 - Servizi online alle famiglie e utenti esterni
- 8 - Informazioni sul documento che riguarda l'uso delle tecnologie a scuola
- 9 - Intervento educativo riguardante la buona relazione e l'uso corretto delle nuove tecnologie (coinvolgimento delle famiglie).
- 10 - Rilevazione e gestione situazioni problematiche e disponibilità di uno sportello di ascolto.

1 - I vantaggi di internet a scuola

Internet offre, sia agli studenti che agli insegnanti, una vasta scelta di risorse diverse, didattiche e comunicative, allo scopo di promuovere attività laboratoriali, di ricerca e condivisione che vedono gli alunni protagonisti del loro apprendimento. Il curriculum scolastico prevede che gli studenti imparino a trovare materiale, recuperare documenti, utilizzare software didattici specifici e scambiare informazioni utilizzando le TIC.

Per gli studenti e per gli insegnanti l'accesso ad Internet è un diritto ma anche un'ottima opportunità di sperimentare l'innovazione tecnologica e comunicativa, nell'ambito di una scuola che vede sempre più al centro gli alunni con i loro diversi stili e strategie d'apprendimento e l'insegnante come guida; tutto ciò nell'ottica di avviare i ragazzi verso la costruzione del proprio sapere e "*l'imparare ad apprendere*".

Tale percorso può essere intrapreso solo attraverso lo sviluppo delle competenze digitali. Poiché esiste la possibilità che gli studenti trovino materiale inadeguato e illegale su Internet, la scuola si attiva prendendo delle precauzioni per quanto attiene l'accesso alla rete.

Gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online, di stabilire obiettivi chiari nell'uso di Internet, insegnandone un uso corretto e responsabile, al fine di arricchire ed ampliare le attività didattiche, secondo quanto prevede il curriculum scolastico, l'età e la maturità degli studenti.

Gli studenti imparano ad utilizzare programmi di lavoro, metodi di ricerca su Internet, A ricevere e inviare informazioni o messaggi e-mail, a condividere materiali.

La gestione corretta delle informazioni richiede:

- 1 individuazione di validità e origine delle informazioni a cui si accede o che si ricevono;
- 2 utilizzazione di fonti alternative di informazione per proposte comparate;
- 3 ricerca del nome dell'autore o di altre fonti, dell'ultimo aggiornamento del materiale, e dei possibili altri link al sito;
- 4 rispetto dei diritti d'autore e dei diritti di proprietà intellettuale.

È quindi necessario che per le classi in cui è previsto l'avvio all'uso di Internet nella didattica curricolare, sia svolto un modulo introduttivo all'utilizzo delle risorse disponibili in rete.

2 - Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC

- Separazione della rete didattica dalla rete amministrativa (processo in corso)
- Uso, anche nella didattica, di sistemi operativi che permettono una efficace gestione della multiutenza (Linux, Windows 8.1, Windows 10, sistema IOS)
- Il sistema informatico delle TIC della scuola viene regolarmente controllato dallo staff tecnico in base alle norme di sicurezza .
- È vietato scaricare da Internet software non autorizzati o materiale soggetto a diritti di autore (file musicali, video, ecc.). L'insegnante controlla che venga rispettato questo divieto.
- Il sistema informatico della scuola è provvisto di filtri per la navigazione sicura, dotati di un software che si autoaggiorna.
- In generale il software utilizzabile è solamente quello autorizzato dalla scuola, regolarmente licenziato e/o open source (o freeware).
- Il materiale presente sullo spazio web dedicato alle attività didattiche e su altre piattaforme della scuola è periodicamente controllato dagli amministratori degli stessi.
- Il docente, nel preparare una lezione che utilizzi Internet, deve "monitorare" i siti relativi all'argomento per suggerire, poi, quelli più interessanti. Il docente deve anche controllare le "parole chiave" relative alla ricerca dell'argomento per evitare equivoci che portino a siti non conformi.
- Il docente, durante il collegamento, deve monitorare continuamente il lavoro degli allievi per aiutarli se sono in difficoltà o intervenire in caso di infrazione alle regole.
- Dall'esempio degli adulti che mostrano un approccio positivo alla rete ed alle sue opportunità, fatto di competenza tecnica, conoscenza e curiosità dei contenuti, consapevolezza dei pericoli ed abilità nello schivarli, gli allievi assorbono tratti importanti della loro identità e imparano a rapportarsi in modo positivo alle nuove tecnologie.

Infrastrutture:

All'interno della Scuola Primaria (Neive, Treiso, Mango) e della Scuola Secondaria di I grado (Neive e Mango) i ragazzi usano le tecnologie presso i laboratori, dispongono di tablet, portano a scuola il computer personale per svolgere alcune attività. In quasi tutte le aule una Lim è collegata ad un computer.

E' presente una classe 3.0 (Secondaria I grado di Mango), dove la didattica viene organizzata secondo una piattaforma che prevede l'impiego consistente delle tecnologie. L'accesso alla rete wifi tutela gli utenti grazie a filtri che garantiscono una navigazione sicura.

3 – Comportamento responsabile in rete: riconoscimento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet

La scuola sta mettendo in atto tutte le precauzioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso a materiale appropriato. Si sono installati dei filtri nella rete scolastica per bloccare nei computer dei ragazzi l'accesso e la comparsa di siti inadeguati (contenenti pornografia, pedofilia, sexting, violenza, gioco d'azzardo, bullismo in rete, sfruttamento di minori, ecc.), il filtro lavora sulla rete wifi e su tutti i dispositivi che si connettono a questa rete.

Gli studenti devono **comunque essere educati** ad un uso responsabile di Internet e dei social network, che sono dei facilitatori della comunicazione, favoriscono l'apprendimento, ma spesso diventano occasione di rischio. Occorre avere un approccio critico nella navigazione in rete per evitare proposte ingannevoli.

4 – Norme e linee guida per l'uso delle TIC

Tutti gli utenti che utilizzano Internet devono rispettare **la legislazione vigente** applicata anche alla comunicazione su Internet, come ribadito fermamente dalla Polizia Postale durante gli interventi nelle Scuole.

- **Secondo la legge della privacy (Decreto legislativo n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali)** è assolutamente vietato effettuare foto e video in classe senza autorizzazione. I ragazzi devono osservare la buona norma di non inserire mai dati personali e di non pubblicare foto o dati sensibili di altre persone senza il loro consenso scritto.
- **Per poter effettuare video in classe e pubblicarli** sul sito della scuola o su web è necessaria l'autorizzazione di entrambi i genitori tramite liberatoria, depositata presso la Segreteria.
- **E' assolutamente vietato creare profili falsi**, su facebook o su altro social network a nome di un tuo amico o di un tuo conoscente; ciò è un reato punibile secondo il codice penale (sostituzione di persona).
- **Nelle comunicazioni online, occorre usare un linguaggio** adeguato e rispettoso; i commenti offensivi, oltre ad essere visibili da tutti, possono riguardare il reato di diffamazione, previsto dal Codice penale.
- **Il regolamento di disciplina del nostro Istituto** prevede che i cellulari non possono essere usati in classe se non richiesti per specifiche attività didattiche, al contrario devono rimanere spenti nello zaino. Sanzioni adeguate sono previste per i trasgressori.
- **Nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado del nostro Istituto sono in vigore regolamenti di disciplina** in cui si fa esplicito riferimento all'uso corretto e responsabile di Internet e dei social network.

In tali regolamenti sono **indicati il tipo di sanzioni applicabili secondo il criterio di gradualità.**

4.1 Regole per l'utilizzo di servizi e-mail

- Gli studenti utilizzano fornitori di servizi Internet ed e-mail approvati dalla scuola e solo in presenza dell'insegnante.

- L'indirizzo e-mail viene fornito solo ad un gruppo o ad una classe e non a singoli individui.
- L'accesso dalla scuola all'indirizzo di posta elettronica personale è vietato agli studenti.
- Gli studenti non devono rivelare dettagli o informazioni personali loro o di altre persone di loro conoscenza, come indirizzi, numeri di telefono, o altro.
- L'invio e la ricezione di allegati è soggetto al permesso dell'insegnante.

4.2 Gestione dei siti web e dei blog della scuola, eventuali altre pubblicazioni in rete.

Le informazioni pubblicate sul sito della scuola o sui blog, o sulla rete, relative alle persone da contattare includono solo l'indirizzo della scuola, l'indirizzo di posta elettronica e il telefono della scuola, ma non informazioni relative agli indirizzi del personale scolastico o altre informazioni.

La scuola pubblicherà il materiale prodotto dagli studenti per portare a conoscenza delle famiglie e del territorio l'attività didattica svolta nelle classi dei tre ordini di scuola.

Si vigilerà con particolare attenzione affinché le fotografie, selezionate per i siti (il sito istituzionale e i blog dei plessi) della scuola, non possano essere messe in relazione con l'identità personale degli studenti, oppure come già ribadito che vengano pubblicati foto e video solo previo consenso scritto di entrambi i genitori.

4.3 Mailing list moderate, gruppi di discussione e chat room

La scuola può utilizzare una lista di indirizzi di utenti selezionati per distribuire del materiale. L'insegnante è il moderatore degli altri mezzi di collaborazione, dei gruppi di discussione e delle chat room qualora siano utilizzati a scuola.

- Agli studenti non è consentito l'accesso alle chat room pubbliche o non moderate.
- Sono permessi solo chat a scopi didattici e comunque sempre con la supervisione dell'insegnante per garantire la sicurezza.
- Sono disponibili agli studenti solo i gruppi di discussione che hanno obiettivi e contenuti didattici.

4.4 Altre forme tecnologiche di comunicazione

Agli studenti è permesso utilizzare Lim, computer scolastici o personali, tablet ma non i telefoni cellulari, né altri strumenti tecnologici durante le lezioni o durante l'orario scolastico, se non previsti da un'attività proposta dall'insegnante.

Dopo un certo numero di violazioni delle regole stabilite dai vari *Regolamenti di disciplina* e dalla *Policy di sicurezza*, la scuola ha il diritto di bloccare l'accesso dell'utente ad Internet per un certo periodo di tempo o in modo permanente.

5 – Legislazione vigente sui Diritti d'Autore

Legge del 22 aprile 1941 n° 633 art. 70

“Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera per scopi di critica di discussione ed anche di insegnamento, sono liberi nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera”.

Se nel realizzare delle pagine web all'interno di un'opera originale, l'autore inserisce a scopo di discussione, di critica o di informazione culturale parti di opere, brevi estratti o citazioni (mai l'opera integrale), menzionando chiaramente il nome dell'autore e la fonte, non incorre in problemi di copyright.

In questi casi infatti, l'autore delle opere non verrà danneggiato nei suoi diritti ed anzi potrebbe acquistare più notorietà.

6 – Netiquette (etica e norme di buon uso dei servizi di rete).

Fra gli utenti dei servizi telematici di rete si è sviluppata, nel corso del tempo, una serie di tradizioni e di norme di buon senso che costituiscono la "Netiquette" che si potrebbe tradurre in "Galateo (Etiquette) della Rete (Net)": il Galateo della rete.

Ecco alcune regole che TUTTI GLI UTENTI dovrebbero seguire:

- * Entrando in Internet si accede ad una massa enorme di dati messi a disposizione il più spesso gratuitamente da altri utenti. Pertanto bisogna portare rispetto verso quanti, spesso in maniera volontaria, hanno prestato e prestano opera per consentire a tutti di accedere a dati ed informazioni che altrimenti sarebbero patrimonio di pochi o addirittura di singoli.
- * In Internet regna un'anarchia ordinata, intendendo con questo il fatto che non esiste una autorità centrale che regolamenti cosa si può fare e cosa no, né esistono organi di vigilanza. È infatti demandato alla responsabilità individuale il buon funzionamento delle cose. Si può pertanto decidere di entrare in Internet come persone civili, o al contrario, si può utilizzare la rete comportandosi da predatori o vandali, saccheggiando le risorse presenti in essa. Sta a ciascuno decidere come comportarsi. Risulta comunque chiaro che le cose potranno continuare a funzionare solo in presenza di una autodisciplina dei singoli.
- * Ognuno si senta libero di esprimere le proprie idee, nei limiti dell'educazione e del rispetto altrui.
- * Non si devono inviare messaggi stupidi, inutili o ripetitivi.
- * Bisogna essere tolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali. Chi scrive, è comunque tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività.

7 – Servizi online alle famiglie e utenti esterni

La scuola offre (all'interno di un sito web) tutta una serie di servizi alle famiglie ed agli utenti esterni:

- consultazione elenchi libri di testo
- orari delle classi, dei docenti, delle strutture
- comunicazioni alle famiglie
- reperimento modulistica.
- Sul registro elettronico è possibile prendere visione di : assenze, voti, scheda di valutazione. E' inoltre possibile inviare e ricevere comunicazioni dalla Segreteria, dagli insegnanti. I genitori possono altresì inviare comunicazioni alla scuola.

Si precisa che tutti i servizi offerti non trattano dati sensibili , ovvero dati personali riguardanti le convinzioni religiose, le opinioni politiche, le proprie origini culturali o lo stato di salute.

8 – Informare sul documento che riguarda l'uso delle tecnologie nella scuola

Il personale scolastico avrà una copia della **Policy di sicurezza** della scuola che dovrà prima essere approvata dal Collegio Docenti. In tal modo si è consapevoli che l'uso di Internet verrà monitorato e controllato.

In caso di dubbi legati alla legittimità di una certa istanza utilizzata in Internet, l'insegnante dovrà contattare il Dirigente Scolastico o il coordinatore responsabile delle TIC per evitare malintesi.

I genitori vengono informati sulla **Policy di sicurezza** della scuola nel suo sito web.

Gli alunni Le regole di base relative all'uso dei laboratori e all'utilizzo delle tic in classe verranno esposte vicino all'aula di informatica. Gli studenti saranno informati dall'insegnante, accompagnatore che l'utilizzo di Internet è monitorato e verranno date loro delle istruzioni per un uso sicuro e corretto.

9. Intervento educativo riguardante la buona relazione e l'uso corretto delle nuove tecnologie (coinvolgimento delle famiglie).

All'interno dei vari **Regolamenti scolastici** è presente il riferimento ad una corretta relazione con i pari ed all'uso responsabile delle tecnologie e di Internet da parte dei ragazzi.

Patto di corresponsabilità previsto dall'art. 3 del D.P.R n. 235/2007.

- * I docenti si impegnano a promuovere in classe un clima di accoglienza, di ascolto, di confronto e condivisione, valorizzando le risorse e le caratteristiche personali di ciascun alunno, nell'ottica dell'inclusione.
- * I docenti segnalano forme di disagio nella relazione, atteggiamenti di intolleranza e pregiudizio, e cercano di promuovere una buona interazione fra i ragazzi.
- * Si deve contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione (bullismo e cyberbullismo) facendo riferimento al regolamento di disciplina.
- * La famiglia si impegna a collaborare non solo educando i propri figli, ma anche vigilando sui loro comportamenti, sul loro modo di relazionare con gli altri e di usare responsabilmente Internet e i social network.
- * I docenti promuovono l'educazione alla legalità e alla convivenza civile, guidando gli studenti verso la consapevolezza dei propri diritti e dei doveri di "Cittadini virtuali".

FORMAZIONE

Il nostro Istituto da alcuni anni prevede momenti di formazione per ragazzi sull'uso responsabile della rete, attraverso l'intervento di Carabinieri, educatori e psicologi che collaborano con la Scuola.

E' previsto anche l'intervento della Polizia Postale di Cuneo.

Sono organizzate anche serate informative aperte ai genitori, agli insegnanti e ad altri educatori presenti sul territorio su temi riguardanti la crescita dei ragazzi e i loro comportamenti.

10 Rilevazione e gestione situazioni problematiche e disponibilità di uno sportello di ascolto.

In caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, sexting, utilizzo improprio di foto o dati personali, ecc, **il coordinatore di classe prende in esame la situazione, ascolta gli interessati e cerca di comprendere la diversa gravità dei fatti.**

Si segnala il comportamento scorretto al Dirigente e successivamente si convocano i genitori.

Nei casi meno gravi l'invito alla riflessione personale o collettiva può aiutare a rendersi conto dell'errore.

In casi più gravi si può ricorrere a sanzioni inserite nel REGOLAMENTO DI DISCIPLINA di ciascun ordine di scuola.

Di fronte a situazioni di adescamento online od altre esperienze negative vissute sulla rete il docente e il dirigente faranno riferimento a chi di competenza.

Lo Sportello di ascolto.

Da alcuni anni nel nostro Istituto comprensivo è a disposizione di alunni, insegnanti e genitori uno sportello di ascolto, gestito da una psicologa che offre l'opportunità soprattutto ai ragazzi di esporre le proprie problematiche e di avere un confronto e dei consigli su come affrontare situazioni di disagio e di inadeguatezza.

Neive, 5 marzo 2016

(documento redatto dagli insegnanti: Gianna Rogna, Bruno Albesano, Renata Manzone
Salvina Lo Cicero)

Il presente documento viene annualmente rivisto ed eventualmente aggiornato.

Il Dirigente scolastico
dott. Pierluigi Rocca

Istituto Comprensivo "Beppe Fenoglio" di Neive

Regolamento per l'uso del laboratorio di informatica o per l'uso delle TIC in classe.

1. Ogni allievo è direttamente responsabile della postazione assegnatagli per le ore in cui vi svolge la lezione.
2. Agli utenti è fatto assoluto divieto di cancellare, modificare in qualunque modo i files presenti sulla macchina o alterare il setup del sistema operativo o la configurazione dei programmi e dell'hardware della macchina.
3. È vietato scaricare da Internet software non autorizzati o materiale soggetto a copyright o a diritti di proprietà intellettuale (software, file musicali, video.). L'insegnante controlla che venga rispettato questo divieto dagli allievi.
4. Il riscontro di qualsiasi anomalia deve essere tempestivamente segnalato al docente responsabile del laboratorio
5. Per utilizzare CD-ROM, chiavette o altri supporti di memorizzazione personali è necessario chiedere il permesso al docente
6. L'utilizzo di videogames è vietato, come l'uso del cellulare, a meno che non vi sia una finalità didattica espressamente prevista dal docente.
7. Divieto di navigare in siti dai contenuti ambigui e poco sicuri. Sebbene ci siano filtri di controllo è importante che i ragazzi acquisiscano man mano senso critico e responsabilità.
8. Non pubblicate il vostro nome e cognome, l'indirizzo, il telefono di casa, o altri dati personali.
9. Non inviate a nessuno fotografie vostre o di vostri amici, senza autorizzazione.
10. Occorre rispettare le persone che utilizzano la rete, comportarsi in modo corretto e leale per uno scambio proficuo di informazioni.

Dopo un certo numero di violazioni delle regole stabilite dalla politica scolastica, la scuola ha il diritto di bloccare l'accesso dell'utente al laboratorio per un certo periodo di tempo o in modo permanente.

I docenti che accompagnano gli allievi in laboratorio o che propongono nelle varie classi l'uso delle TIC, sono tenuti a controllare che vengano rispettati i divieti e le indicazioni sopraelencati, e che l'utilizzo delle risorse tecnologiche sia finalizzato agli intenti didattici previsti.

Neive, 5 marzo 2016

Gli insegnanti:

Gianna Rogna
Bruno Albesano
Renata Manzone
Salvina Lo Cicero